



CAMERA DI COMMERCIO
FERRARA RAVENNA

**BANDO A SOSTEGNO DELL'ACCESSO AL CREDITO
DELLE IMPRESE DELLE PROVINCE
DI FERRARA E RAVENNA TRAMITE ORGANISMI
DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI**

26CF

MODULO DI DOMANDA – ALLEGATO D-26CF
da allegare alla pratica [ReStart](#)

L'imposta di bollo di € 16,00 è pagabile con PagoPA in fase di invio della domanda con ReStart

PRESENTAZIONE DOMANDE DAL 11 SETTEMBRE 2026 (ORE 10.00) AL 31 MARZO 2027 (ORE 12.00)

Il/la sottoscritto/a nato/a a ()
il residente nel Comune di ()
Via/piazza n. codice fiscale
in qualità di ☐ **titolare** ☐ **legale rappresentante** dell'impresa

Ragione sociale/Denominazione

con ☐ **Sede legale** ☐ **Unità locale operativa¹**

nel Comune di Provincia CAP

via /piazza n. civico Frazione

E-mail impresa PEC²

Partita IVA Codice Fiscale

C H I E D E

di partecipare al **"Bando a sostegno dell'accesso al credito delle imprese delle province di Ferrara e Ravenna tramite organismi di garanzia collettiva fidi"** edizione 2026, approvato con delibera della Giunta camerale n. 55 del 22 luglio 2026.

Come previsto dall'art. 7 del bando, la domanda di contributo viene trasmessa per via telematica tramite la piattaforma ReStart, sezione Intermediari, **dal seguente Confidi accreditato**, come pubblicato sull'elenco disponibile sul sito della Camera di commercio di Ferrara Ravenna, **che ha garantito il finanziamento:**

Confidi Sede prov.

Referente per eventuali comunicazioni o richieste di chiarimento:

Nome e cognome Tel.

E-mail PEC

¹ Con esclusione di unità locali qualificate quali "magazzini" o "depositi" conformemente a quanto riportato nella visura camerale

² L'indicazione di un indirizzo PEC valido è obbligatorio e verrà utilizzato per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la richiesta di contributo.

A tale fine, il/la sottoscritto/a

D I C H I A R A

- di avere preso visione del **"Bando a sostegno dell'accesso al credito delle imprese delle province di Ferrara e Ravenna tramite organismi di garanzia collettiva fidi 2026"**, in base al quale richiede l'agevolazione e di accettare tutte le norme ivi contenute, anche quelle non specificatamente richiamate nel presente modulo, compreso l'obbligo di allegare alla pratica telematica tutta la documentazione indicata nel bando;
- che l'impresa richiedente è in possesso dei requisiti prescritti dal bando;
- che l'impresa è attiva e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di commercio di Ferrara Ravenna;
- che l'impresa è in regola con il pagamento del diritto annuale³;
- che l'impresa non è sottoposta a procedura concorsuale con finalità liquidatorie e a qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo il Codice della crisi d'impresa, come risultante da visura camerale;
- che l'impresa è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e che, **ai fini della richiesta del DURC:**

☐ ha dipendenti

☐ non ha dipendenti e il titolare/socio lavoratore è iscritto alla seguente cassa di previdenza/forma assicurativa obbligatoria:

Cognome e nome titolare/socio lavoratore

Codice Fiscale

Cassa previdenza

☐ non ha dipendenti e non sono presenti soggetti (quali titolare, soci lavoratori o amministratori con compenso) tenuti all'iscrizione a forme di previdenza obbligatoria

☐ non è tenuta all'iscrizione ad alcuna forma di previdenza obbligatoria né all'INAIL per il seguente motivo:

--

- che l'impresa non ha forniture in essere con la Camera di commercio di Ferrara Ravenna, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 1352;
- di essere a conoscenza del fatto che gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, a seconda dei casi, in base ai Regolamenti UE n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 e n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013;⁴
- di essere in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 come da apposita attività di verifica effettuata a cura del Confidi che ha gestito la pratica di finanziamento per il quale viene richiesto il contributo;
- di avere preso visione dell'informativa sulla privacy di cui all'art. 14 del bando, nonché dell'informativa disponibile all'indirizzo <https://www.fera.camcom.it/privacy>;
- di autorizzare la Camera di commercio di Ferrara Ravenna al trattamento, anche automatizzato, dei dati forniti per le finalità strettamente connesse e funzionali alla procedura di esame e di istruttoria della domanda e di eventuale erogazione del contributo oggetto del bando;
- di essere a conoscenza della possibilità di essere assoggettato a controllo, sia puntuale che a campione, da parte della Camera di commercio di Ferrara Ravenna, sulla base di quanto previsto dal bando all'art.11, volto ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per la verifica delle dichiarazioni rese e dei documenti prodotti, secondo quanto previsto dagli artt. 71 e 75 del DPR 445/2000;

³ Si raccomanda pertanto di verificare la regolarità del pagamento del diritto annuo prima dell'invio della domanda, anche attraverso lo strumento del [Cassetto digitale](#)

⁴ Per i dettagli e i massimali di tali Regolamenti si rinvia all'articolo 6 del bando "NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO"

- di essere consapevole che, in caso di mancato rispetto di taluno dei requisiti, limiti, obblighi o condizioni previsti dal bando, la Camera di commercio procederà alla revoca d'ufficio, totale o parziale, dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate;

Inoltre, **ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente istanza o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000)** ai fini dell'ammissione al contributo il/la sottoscritto/a,

D I C H I A R A

- che l'impresa è, ai sensi dell'allegato 1 al Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014, qualificata quale
☐ **Micro impresa**
 (occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR)
☐ **Piccola impresa**
 (occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR)
☐ **Media impresa**
 (occupa meno di 250 persone e realizza un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di EUR e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di EUR)
- **con riferimento agli obblighi in materia di assicurazione contro i danni da calamità naturali ed eventi catastrofici** di cui all'articolo 1, comma 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio 2024), che

☐ l'impresa **non è attualmente soggetta all'obbligo** di cui sopra in quanto⁵

L'impresa si impegna a comunicare tempestivamente alla Camera di commercio **qualsiasi variazione** dovesse intervenire, durante il periodo di vigenza dell'agevolazione, nella propria posizione **rispetto all'obbligo assicurativo, dichiarando l'eventuale avvenuta attivazione della copertura assicurativa** prevista dalla normativa vigente.

☐ l'impresa **ottempera all'obbligo** di stipula dei contratti assicurativi a copertura dei danni materiali diretti ai beni di cui all'art. 2424 c.c. (sez. Attivo, voce B-II, numeri 1, 2 e 3⁶) con polizza n.

Compagnia assicuratrice con decorrenza e scadenza

Inoltre, relativamente all'immobile sito in (indirizzo completo), utilizzato per lo svolgimento dell'attività d'impresa, **dichiara**

☐ che è oggetto di assicurazione nella polizza su indicata

☐ di avvalersi della polizza n. presso la Compagnia stipulata dal proprietario Sig./Denominazione , in corso di validità e che in-

⁵ Sono *attualmente* escluse dall'obbligo solamente le imprese di cui all'articolo 2135 del codice civile (imprese agricole), nonché Le imprese tenute all'iscrizione nel Registro delle imprese ai sensi dell'articolo 2188 del codice civile che non hanno in proprietà o non impiegano per la propria attività alcuno dei beni elencati dall'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del codice civile. Si invita a consultare la pagina dedicata del Ministero delle Imprese e del Made in Italy <https://www.mimit.gov.it/it/assistenza/domande-frequenti/polizze-catastrofici-risposte-alle-domande-frequenti-faq>

⁶ I beni elencati all'art. 2424 c.c., primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), corrispondono a 1) terreni e fabbricati; 2) impianti e macchinario; 3) attrezzature industriali e commerciali. L'imprenditore, dunque, deve assicurare tutti i beni impiegati nell'esercizio dell'impresa e rientranti nei numeri 1), 2) e 3) sezione Attivo, voce B-II, di cui all'art. 2424 c.c., anche se sugli stessi l'impresa non ha il diritto di proprietà, con la sola esclusione dei beni già assistiti da analoga copertura assicurativa, anche se stipulata da soggetti diversi dall'imprenditore che impiega i beni.

clude esplicitamente la copertura per i rischi catastrofali in relazione alla porzione di immobile occupata dalla scrivente impresa.

SI IMPEGNA

a fornire copia della/e polizza/e citata/e e a comunicare tempestivamente alla Camera di commercio qualsiasi variazione dovesse intervenire nella copertura assicurativa durante il periodo di vigenza dell'agevolazione.

DICHIARA INOLTRE

- che la copertura assicurativa è in corso di validità e che risultano regolarmente versati tutti i premi assicurativi dovuti alla data odierna;
- di essere pienamente a conoscenza del fatto che l'eventuale mancato pagamento dei premi assicurativi può comportare, ai sensi delle condizioni contrattuali, la sospensione della copertura assicurativa stessa;
- che l'eventuale accertata assenza di copertura assicurativa (per morosità o altro) nel periodo di riferimento del beneficio comporterà la decadenza dal contributo concesso e l'obbligo di restituzione delle somme eventualmente percepite, fatto salvo il potere dell'Ente di procedere alla revoca del beneficio stesso in caso di dichiarazione mendace.

*L'impresa è consapevole che l'istruttoria della Camera di commercio in sede di ammissione e/o erogazione è limitata alla verifica della sussistenza formale della copertura assicurativa e della corrispondenza della stessa alla declaratoria normativa. **L'impresa si assume la piena ed esclusiva responsabilità** in ordine alla congruità dei massimali, alla corretta identificazione dei beni assicurati, alle esclusioni di polizza e alla rispondenza tecnica del contratto assicurativo rispetto al proprio perimetro aziendale. L'Ente è espressamente esonerato da ogni responsabilità riguardo a eventuali carenze o inidoneità delle coperture stipulate, fermo restando il diritto della Camera di procedere ad audit e controlli a campione sulla documentazione assicurativa prodotta.*

- la non sussistenza di una causa di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'articolo 67 del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, né in situazioni riconducibili a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo codice;
- che l'impresa non ha legali rappresentanti o amministratori condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente⁷;
- che l'impresa non è destinataria della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che l'impresa ha acceso un finanziamento garantito da uno dei Confidi aderenti alla presente misura, come da elenco dei Confidi accreditati pubblicato sul sito camerale, i cui dettagli sono riportati di seguito:

DATI RELATIVI AL FINANZIAMENTO OGGETTO DI CONTRIBUTO

Finanziamento di € tipologia di finanziamento
erogato in data⁸ durata mesi finalità
banca erogante
garantito dal Confidi con sede a Prov.
data della delibera di concessione della garanzia % di garanzia

⁷ Decorso il termine di venti giorni dalla richiesta all'ufficio locale del casellario giudiziale del Tribunale, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, le amministrazioni concedenti procedono anche in assenza del casellario; in tal caso le agevolazioni sono concesse sotto condizione risolutiva (articolo 9 lettera c) D. Lgs. n. 184/2025).

⁸ Indicare la data dell'accredito sul conto corrente (in caso di mutuo) o dell'effettiva messa a disposizione delle somme (in caso di apertura di credito)

CHIEDE

la concessione di un contributo di €⁹ [] da accreditarsi sul conto corrente aziendale intestato a [] IBAN [] presso la banca [] Filiale/Agenzia []

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, che il contributo erogato all'impresa:

- ☐ non è da assoggettare alla ritenuta del 4% prevista dall'articolo 28, comma 2 del D.P.R. 600/73 per le motivazioni sotto indicate¹⁰:

- di essere a conoscenza che in tutti i restanti casi verrà applicata la ritenuta di acconto del 4%

ALLEGA

alla pratica ReStart inviata dal Confidi la seguente documentazione¹¹:

- Allegato 1** – il presente modulo di domanda di contributo;
- copia della lettera di certificazione della garanzia** rilasciata dal Confidi;
- documentazione bancaria** attestante l'effettiva e avvenuta erogazione del finanziamento;
- eventuale **Attestato di pre-istruttoria formale** (Allegato **PI-26CF**), rilasciato da un'associazione di categoria o società di servizi ad essa collegata, operante a livello territoriale

NOTA BENE: Gli allegati n. 1, 2, e 3 sono obbligatori, pena l'inammissibilità della domanda.

Luogo [] **Data** [] **Firmato da** ¹² []

⁹ Il contributo è concedibile nella misura pari al 5% dell'ammontare complessivo del finanziamento, a prescindere dalla durata, fino ad un massimo di euro 4.000,00. Se la domanda è corredata dall'Attestato di preistruttoria formale rilasciato da un'associazione di categoria o società di servizi collegata, il contributo è elevato nella misura del 6% dell'ammontare complessivo del finanziamento, fino ad un massimo di euro 4.500,00.

¹⁰ **NOTA BENE: Ai fini della ESENZIONE** il titolare/rappresentante legale dell'impresa che riceve il contributo della Camera di commercio deve precisare, anzitutto, se il soggetto rappresentato eserciti o meno attività commerciale, ossia se produca un "reddito di impresa" così come configurato dall'art. 55 del D.P.R. 22.12.1986 n. 917. Si ricorda che, ai sensi dell'art 55/2 lettera C, i redditi dei terreni, per la parte derivante dall'esercizio delle attività agricole, di cui all'art. 32 del D.P.R. n. 917/1986, pur se nei limiti ivi stabiliti, ove spettino alle S.n.c., S.a.s., S.p.a., S.a.p.a., S.r.l., Soc. Cooperative, Soc. di mutua Assicurazione, Enti pubblici commerciali, Enti privati commerciali, sono considerati quali redditi di impresa. Se l'attività esercitata è "commerciale", per poter fruire dell'esenzione dalla ritenuta d'acconto del 4% sul contributo erogato prevista dall'art. 28/2 del D.P.R. 29.09.1973 n. 600, il titolare/rappresentante legale deve precisare, sotto la propria responsabilità, la destinazione esclusiva del contributo stesso all'acquisto di beni strumentali. *Nel caso in cui non si rientri in tali definizioni o vi siano spese promiscue si farà luogo alla ritenuta.*

¹¹ Tali allegati dovranno essere firmati digitalmente in modalità Cades ovvero.pdf.p7m, dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria del contributo, ed essere inviati in allegato alla pratica ReStart trasmessa dal Confidi, unitamente al "Modello richiesta ReStart" (generato dal sistema), firmato digitalmente dal Confidi

¹² Inserire il nominativo del Legale Rappresentante firmatario indicato a pag. 1 del modulo di domanda e procedere alla firma digitale del documento in modalità Cades ovvero .pdf.p7m.